



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
SETTORE TUTELA TERRITORIO
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI
C/so Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372

Rif. Pratica n. 08.18/1793

BOLLO N. 01191608022900 DEL 26/07/2021

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 01/18 e s.m.i.. Ditta TRITOGOM S.r.l. con sede legale in Cherasco: modifica non sostanziale autorizzazione esercizio impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi (operazione R13, R12 e R3 di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), ubicato in Cherasco, Fraz. Cappellazzo –Via del Lavoro 8 ed approvazione varianti emissioni in atmosfera.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in capo alla Ditta TRITOGOM S.r.l., con sede legale in Cherasco, è stata rilasciata l'autorizzazione di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 3639 del 24/08/2017, avente ad oggetto *il rinnovo dell'autorizzazione esercizio e l'approvazione varianti sostanziali all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito in Cherasco - Frazione Cappellazzo, Via del lavoro n. 8*; valida fino al 31/8/2027;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 731 del 10/03/2021, sono state approvate *varianti sostanziali all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito in Cherasco - Frazione Cappellazzo, Via del lavoro n. 8* ed è stata aggiornata l'autorizzazione succitata valida fino al 31/8/2027;
- in data 02/09/2021 è pervenuta alla Provincia istanza della Ditta TRITOGOM S.r.l. con sede legale in Cherasco, Fraz. Cappellazzo – Via del Lavoro, 8 - P.IVA 02776030047 –, per ottenere la modifica dell'autorizzazione all'esercizio ex art 208 e l'approvazione delle varianti alle emissioni in atmosfera ex art 269, c. 8 del D.Lgs 152/06 s.m.i. consistenti nell'installazione di una nuova linea di produzione di polverino in gomma dalla trasformazione del granulo (GVG), che comporta modifiche sostanziali alle emissioni in atmosfera;
- in data 09/09/2021, con nota prot. n. 55373, indirizzata al Sindaco ed al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ripartizione Urbanistica del Comune di Cherasco, al Direttore del Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo, al Responsabile dell'A.S.L. CN2-Servizio Igiene Pubblica di Alba, al Comando Vigili del Fuoco ed alla Ditta istante, in qualità di richiedente l'autorizzazione, la Provincia ha convocato, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi semplificata asincrona;
- della convocazione della suddetta Conferenza è stata data notizia al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Cherasco;
- in data 24/09/2021, è pervenuto il parere dell'A.S.L. CN2- Servizio di Igiene Pubblica prot. n. 83747 del 22/09/2021 con contestuale richiesta di informazioni integrative;

- in data 24/09/2021, con prot. n. 85672, il Dipartimento provinciale dell'Arpa di Cuneo ha formulato delle osservazioni, richiedendo integrazioni documentali al proseguimento dell'iter;
- con nota prot. n. 59106 del 28/09/2021, la Provincia ha chiesto alla ditta TRITOGOM S.r.l. le integrazioni necessarie al prosieguo dell'iter di rinnovo, tramettendo i succitati pareri dell'ASL CN2 e del Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo;
- con nota prot. n. 65314 del 26/10/2021, la Provincia ha concesso una proroga ai termini di consegna delle suddette integrazioni, come da richiesta della ditta pervenuta in data 21/10/2021;
- in data 19/11/2021, sono pervenute, al prot. n. 70652, le integrazioni fornite dalla Ditta TRITOGOM S.r.l. che la Provincia, con nota prot. n. 71575 del 24/11/2021, ha trasmesso agli Enti competenti;
- in data 21/12/2021, è pervenuto il parere dell'A.S.L. CN2- Servizio di Igiene Pubblica di Alba, prot. n. 112136 del 17/12/2021;
- in data 28/12/2021, è pervenuto il parere del Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, prot. n. 118541 del 28/12/2021, che, pur non rilevando motivi ostativi al rilascio del rinnovo in questione, ha espresso alcune osservazioni in merito;
- in data 10/01/2022, con nota prot. n. 1100, la Provincia ha trasmesso i pareri succitati alla Ditta TRITOGOM S.r.l. assegnando il termine di giorni dieci per fornire riscontro;
- in data 14/01/2022, sono pervenute, al prot. n. 1940 e n. 1941, le ulteriori integrazioni fornite dalla Ditta TRITOGOM S.r.l., rispettivamente all'ASL CN2 di Alba e al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo;
- in data 28/01/2022 si è conclusa in modo positivo l'istruttoria tecnica condotta dal personale del Settore Tutela Territorio;

rilevato che

- entro il termine fissato dalla Provincia per la presentazione, da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo, delle proprie determinazioni (pareri, nullaosta, assensi, etc.) relative al rilascio dell'AUA, non è pervenuta alcuna comunicazione da parte del Comune di Cherasco;
- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione delle determinazioni entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione precedente equivale ad assenso senza condizioni;

Ritenuto che, alla luce delle valutazioni istruttorie esperite dal personale dell'Ufficio Gestione Rifiuti, sussistano i presupposti stabiliti dalla normativa vigente per autorizzare le modifiche non sostanziali all'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti ed approvare le varianti alle emissioni in atmosfera dell'impianto di che trattasi;

visti:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Circolare del Ministero Ambiente n.1121 del 21/1/2019 avente ad oggetto "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 31 marzo 2020, n.78 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto della

gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso, ai sensi dell'articolo 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;

- la D.G.R. n. 20-192 del 26.06.2000 “Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. 22/97”, come successivamente modificata ed integrata;

visti altresì:

- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- la L.R. 29 ottobre 2015, n.23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni)”;
- la L.R. 10 gennaio 2018, n.1 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7”;
- l’art. 24 della L.R. n.1/2018 che conferma la delega alle Province per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative in materia di gestione rifiuti non espressamente attribuite ad altri Enti, ivi compresi pertanto i provvedimenti di rilascio e rinnovo delle autorizzazioni all’esercizio di cui all’art. 28 del D.Lgs 22/97 e s.m.i. (ora art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.);

atteso altresì che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC;

atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all’art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

visto l’art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. “Testo Unico degli Enti Locali”;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

DISPONE

- di autorizzare, per le motivazioni tutte sopra espresse, ai sensi degli art.li 208 e 269, c. 8, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la Ditta TRITOGOM S.r.l., con sede legale in Cherasco, Fraz. Cappellazzo – Via del Lavoro 8 - P.IVA 02776030047 – ad apportare all’impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali (operazioni R13, R12 e R3 di cui all’Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), ubicato in Cherasco, Fraz. Cappellazzo –Via del Lavoro 8, le varianti all’esercizio consistenti nell’installazione di una nuova linea di produzione di polverino in gomma dalla trasformazione del granulo (GVG), che comporta modifiche sostanziali alle emissioni in atmosfera,

- sostituire il lay out e la planimetria dello stabilimento, allegati 1 e 2 del Provvedimento Dirigenziale n. 3639 del 24/08/2017 già sostituiti dal provvedimento dirigenziale n. 731 del

10/03/2021, con **il lay out e la planimetria dello stabilimento allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;**

- **di sostituire l'allegato E del** Provvedimento Dirigenziale n. 3639 del 24/08/2017 aggiornato dal provvedimento dirigenziale n. 731 del 10/03/2021, con **l'allegato E – aggiornamento 4 – che costituisce parte integrante del presente provvedimento;**

- **di inserire nell'allegato A** del Provvedimento Dirigenziale n. 3639 del 24/08/2017 modificato dal provvedimento dirigenziale n. 731 del 10/03/2021, le seguenti prescrizioni aggiornate ai fini del contenimento delle emissioni sonore:

14. **prima dell'attivazione delle modifiche oggetto del presente provvedimento**, la ditta deve realizzare tutti gli accorgimenti illustrati nel documento di valutazione previsionale di impatto acustico datato 12/11/2021;
15. **entro 6 mesi dalla messa a regime delle modifiche in parola**, l'Impresa deve effettuare una campagna di misurazione dei livelli sonori emessi dall'impianto finalizzata alla verifica di conformità con i limiti di emissione ed immissione e il livello differenziale previsti dalla classificazione acustica comunale per entrambi i periodi di riferimento diurno e notturno. I rilievi devono essere effettuati presso una serie di punti ritenuti idonei e già considerati nel documento previsionale, nonché presso eventuali ulteriori ricettori ove si presentino criticità acustiche. Gli esiti delle misure effettuate e le relative interpretazioni devono essere trasmessi alla Provincia, al Dipartimento Provinciale Arpa di Cuneo e al Comune sede dell'impianto entro 30 giorni dalla conclusione della campagna di misurazione;
16. qualora i livelli sonori rilevati durante tale campagna di misura facciano riscontrare superamenti dei limiti stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Cherasco, l'impresa deve elaborare e trasmettere agli Enti preposti un piano di interventi che consenta di riportare i livelli sonori al di sotto dei limiti previsti;
17. tutte le modifiche della linea di produzione e degli impianti di servizio, conseguenti ad ammodernamenti o manutenzioni ordinaria e straordinaria devono essere attuate, verificando che le componenti installate non peggiorino la situazione delle emissioni sonore;

- **di dare atto che** sono fatte salve tutte le restanti prescrizioni contenute negli allegati A, B, C, D del Provvedimento Dirigenziale n. 3639 del 24/08/2017, valido fino al 31/8/2027, come aggiornati dal provvedimento dirigenziale n. 731 del 10/03/2021;

- **di dare atto** che la modifica assentita con il presente provvedimento è ricompresa nella polizza fidejussoria n. 2184458 del 05.10.2017, così come aggiornata dall'appendice n.3 emessa in data 15/04/2021, stipulata dalla Ditta TRITOGOM S.r.l., con sede legale in Cherasco, con la COFACE, con sede in Milano e accettata con Provvedimento Dirigenziale n. 116 del 25.01.2022;

- **di notificare** il presente provvedimento alla Ditta TRITOGOM S.r.l., con sede legale in Cherasco, Fraz. Cappellazzo – Via del Lavoro 8 - P.IVA 02776030047 - e trasmetterlo, con PEC, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo, al Comune di Cherasco, al Servizio Igiene Pubblica dell'A.S.L. CN2 di Alba ed al Comando Vigili del Fuoco;

- **di dare altresì atto** che sono fatti salvi i diritti di terzi;

- **di dare infine atto** che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso ordinario al TAR del Piemonte o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Estensori:
Ing. Gianluca Cavallo
Rag. Maura Rizzo

STABILIMENTO: TRITOGOM S.R.L. VIA DEL LAVORO, 8 - CHERASCO							ALLEGATO E – aggiornamento 4				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [mc/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 8 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	[kg/h]			
1	ASPIRAZIONE TELA LINEA 1	25.000	24	CONT.	AMB.	POLVERI TOTALI	10	0,25	12	0,800	FILTRO A TESSUTO
2	ASPIRAZIONE TELA LINEA 2	25000	24	CONT.	AMB.	POLVERI TOTALI	10	0,25	12	0,800	FILTRO A TESSUTO
3	ASPIRAZIONE METALLO LINEA 3	15.000	24	CONT.	AMB.	POLVERI TOTALI	10	0,15	10	0,500	CICLONE + FILTRO A TESSUTO
4	CENTRALE TERMICA A METANO PER RISCALDAMENTO LOCALI	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE EX D.Lgs. 152/06									
5	LINEA POLVERIZZAZIONE	15.000	16	CONT.	AMB.	POLVERI TOTALI	10	0,15	13	0,600	FILTRO A TESSUTO
1DA	(IMPIANTO SMANTELLATO)	EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI									
2DA	MESSA IN RISERVA PFU/CIABATTATO										
3DC	TRITURATORE										
4DC	MESSA IN RISERVA PFU/CIABATTATO										